



COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

Prot. n. Prot. n. 11961/2013

class. 2013-VI/8.1

ORDINANZA N. 95 / 2013

OGGETTO : DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RACCOLTA DI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI DA PARTE DEI CITTADINI: RIFIUTI TAGLIENTI QUALI AGHI, SIRINGHE, BISTURI.

IL SINDACO

PRESO ATTO che è stato segnalato il rischio per la salute dei cittadini e dei lavoratori addetti alla raccolta dei rifiuti urbani, derivante dalla presenza di aghi e siringhe usati impropriamente inseriti nei sacchetti della raccolta del rifiuto secco o nei contenitori dei farmaci scaduti. Il suddetto materiale deriva comunemente da terapie antibiotiche iniettive prescritte dal medico, eparine a basso peso molecolare prescritte dallo specialista ortopedico o chirurgico, insulinoterapia e controlli glicemici relativi, terapie infusionali a domicilio ecc.

CONSIDERATO che la puntura accidentale in cui si può incorrere manipolando o urtando un sacchetto di rifiuti con aghi infetti all'interno, può causare malattie gravi a decorso acuto (tetano) o cronico e permanente, (epatite B e C o virus HIV), ma si conoscono almeno altre venti malattie trasmissibili per via ematica.

VISTO il D.P.R. n. 254 del 13 luglio 2003, che definisce i rifiuti taglienti contaminati (aghi, siringhe, lancette punge dito, bisturi), identificati con C.E.R. 18 01 03* rifiuti pericolosi a rischio infettivo;

RITENUTO di dover provvedere in merito per il benessere della comunità e degli operatori ecologici;

RILEVATO che tali rifiuti devono essere raccolti e smaltiti applicando le precauzioni particolari per evitare infezioni;

RICHIAMATO il D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione di C.C. n. 70 del 29/10/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

che i rifiuti taglienti contaminati (aghi, siringhe, lancette pungi dito, bisturi) identificati con C.E.R. 18 01 03* , e considerati rifiuti pericolosi a rischio infettivo, prodotti da utenze domestiche, siano messi dal cittadino in appositi contenitori rigidi.

che i contenitori sopra menzionati vengano successivamente conferiti a fine uso nelle modalità definite dall'Ente, tenendo presente che quando il contenitore per taglienti è pieno deve essere chiuso ermeticamente con il coperchio copriforo.

che le siringhe e gli aghi, dopo l'uso, non debbano mai essere incappucciati prima di essere gettati nell'apposito contenitore rigido, bensì l'ago debba essere estratto dalla siringa o più semplicemente la siringa debba essere gettata direttamente con l'ago.

DISPONE

Che il personale del Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino di Thiene e le altre Forze di Polizia siano incaricate della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

Che la presente ordinanza sia trasmessa:

- al Comando del Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino di Thiene;
- all'Albo Pretorio Comunale;
- alle seguenti ditte per opportuna conoscenza:
 1. Alla Farmacia Zago con sede in Piazza Del Popolo, 13 a Villaverla (VI)
 2. Alla PARAFARMACIA FREE s.r.l. con sede in Via S. Antonio, 47 a Villaverla (VI)
 3. Alla ditta GRETA ALTOVICENTINO con sede in via Lago di Pusiano, 4 a Schio (VI), attuale esecutrice del servizio di raccolta, trasposto e smaltimento dei rifiuti in oggetto.
 4. Alla società *in house* ALTO VICENTINO AMBIENTE s.r.l. con sede in via Lago di Pusiano, 4 a Schio (VI).

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

Ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è l'Ing. Cunico Giuliano dell'Ufficio Tecnico del Comune di Villaverla.

Comune di Villaverla, li 26/11/2013



IL SINDACO

GONZO Ruggero